

SCHEDA DESCRITTIVA DELLO STRUMENTO/FONTE INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DELLE CURE E DEI RELATIVI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CLINICO																							
Tipologia	ATTI DI VIOLENZA CONTRO GLI OPERATORI																						
Letteratura/ Normativa di riferimento	• Raccomandazione Ministeriale n. 8. “Prevenzione atti di violenza a danno degli operatori sanitari • Linee di Indirizzo regione Emilia-Romagna 2019 • DL 13772024: Misure per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari																						
Descrizione dello strumento flusso informativo	<u>Definizione</u> di violenza contro gli operatori da terzi: ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale. Aggressione fisica: ogni atto o comportamento che faccia uso della forza fisica (con o senza l’impiego di armi o di altri mezzi di offesa) per recare danno ad altri. Comportamento minaccioso o abuso verbale: comportamento che incute il timore dell'imminenza di un danno o di un pericolo. La raccolta delle segnalazioni avviene tramite apposita “<i>Scheda di segnalazione di episodi di aggressività e/o violenza da terzi a danno degli operatori</i>”. Una copia della scheda è inviata al Risk Manager in Direzione Sanitaria. Gli eventi di maggior rilievo vengono analizzati al momento dell’accadimento con confronto tra tutto il personale coinvolto, i medici responsabili del reparto, il Risk Manager e il Direttore Sanitario, in tale sede viene valutata la necessità di azioni di miglioramento. Il flusso informativo verso la Regione e il Ministero della Salute si realizza tramite la reportistica annuale nei tempi e nelle modalità stabilite dal Centro del Rischio Clinico della regione Emilia-Romagna.																						
RISULTATI E INTERVENTI 2025																							
Analisi del rischio ed eventuali criticità	Nel 2025 sono stati segnalati n. 8 eventi di aggressione verbale contro operatori, nessuna aggressione fisica segnalata: un numero stabile rispetto all’anno precedente. ATTI DI VIOLENZA CONTRO GLI OPERATORI <table><thead><tr><th>Anno</th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th><th>2025</th></tr></thead><tbody><tr><td>Valore</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td><td>8</td><td>8</td></tr></tbody></table> Nel 2024 c’è stato un aumento delle segnalazioni di atti di violenza a danno degli operatori sanitari, come su tutto il territorio nazionale. Nella seguente tabella si riportano i dati delle schede di segnalazione di atti di violenza contro gli operatori, con confronto degli ultimi due anni: <table><tr><td></td><td>2025</td><td>2024</td></tr><tr><td>Tipo di aggressione:</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verbale</td><td>100%</td><td>37,5%</td></tr></table>		Anno	2021	2022	2023	2024	2025	Valore	1	0	1	8	8		2025	2024	Tipo di aggressione:			Verbale	100%	37,5%
Anno	2021	2022	2023	2024	2025																		
Valore	1	0	1	8	8																		
	2025	2024																					
Tipo di aggressione:																							
Verbale	100%	37,5%																					

	Fisica	0	50%
	Contro la proprietà	0	12,5%
	Aggressore:		
	Paziente	0	75%
	Famigliare/caregiver	75%	12,5%
	Altro operatore	25%	12,5%
	Esito:		
	Nessuno	100%	50%
	Minore (richiesta visita medica, osservazioni extra)		12,5%
	Moderato (approfondimenti strumentali: rx, eco, esami lab)		37,5%
	Intervento delle forze dell'ordine:		
	Sì	50%	0
	No	50%	100%
	Dai dati si può notare che le caratteristiche delle aggressioni sono cambiate nel 2025 rispetto al 2024: nell'ultimo anno le aggressioni sono state tutte verbali, sostenute per la maggior parte dai famigliari/caregiver e per le quali è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine, per fortuna tutte senza esito per l'operatore aggredito.		
Interventi/azioni di miglioramento effettuate nel periodo di riferimento	L'aumento delle segnalazioni è stato dato, oltre che dal numero delle aggressioni, anche dalla maggior sensibilità dell'operatore, sia a frequenti soprusi da parte dei pazienti/caregiver, che alla segnalazione di un danno subito. Ogni qualvolta si è presentato un caso di violenza la Direzione Sanitaria si è attivata facendo indagini ulteriori dell'accaduto, a volte intervenendo personalmente nei confronti dell'aggressore e in ogni caso interessandosi sempre alle condizioni fisiche e psicologiche dell'operatore. Negli Audit del Sistema Qualità programmati alla fine del 2024, in ogni reparto si è ricordato a tutti gli operatori di segnalare eventuali casi di violenza alla Direzione Sanitaria e alle forze dell'ordine e si è resa nota l'approvazione di ottobre 2024 del D.L. 137/2024, in cui si sono inasprite le pene per gli aggressori a danno sia della struttura, che dell'operatore sanitario e arresto obbligatorio in flagranza di reato.		
Prospettive future	Obiettivi • supportare il personale nella pronta segnalazione degli episodi subiti; • identificare la frequenza e la severità degli stessi; • mettere in atto eventuali azioni per ridurre i fattori favorenti ove necessario, sia sui luoghi "fisici" di lavoro sia su comportamenti e metodi di lavoro; • implementare le strategie finalizzate alla prevenzione degli eventi e alla riduzione del rischio di comportamenti aggressivi e di atti di violenza nei confronti degli operatori sanitari da parte di terzi.		